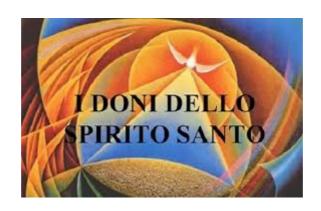
SOLENNITA' di PENTECOSTE



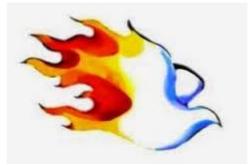
Lo Spirito trasforma il cuore umano



Riflettiamo sull'azione dello Spirito Santo nel cuore umano. L'agire dello Spirito si può paragonare, con le dovute differenze, all'azione dell'acqua. Tutta la creazione ha bisogno dell'acqua per generare la vita. L'acqua della pioggia discende dal cielo e scende sempre allo stesso modo e forma ma produce effetti multiformi. Altro è l'effetto che produce nella vite, altro nell'uomo. Pur essendo sempre di un unica natura la pioggia non discende diversa, non cambia se stessa ma si adatta alle esigenze degli esseri che la ricevono e diventa per ognuno un dono. Allo stesso modo lo Spirito pur essendo un unica natura distribuisce a tutti la sua grazia. Come un albero inaridito ricevendo acqua torna a vivere , la nostra anima inaridita dal peccato torna a vivere per opera di Dio. Lo Spirito dà vita alla

FEDE umana, perchè agisce come una sorgente di acqua zampillante. (Gv 4,14; 7,38-39)

Lo Spirito Santo dimora nella Chiesa



Lo Spirito Santo dimora nella Chiesa e nei cuori dei fedeli (1Cor 3,16; 6,19) e rende possibile pregare Dio come figli (Gal 4,6). Lo Spirito guida la Chiesa verso tutta la intera verità (Gv 16,13), la unifica nella comunione e nel servizio, la sostiene nei diversi doni ministeriali e rende sapiente la comprensione del vangelo rinnovando continuamente la vita interiore del discepolo. Lo Spirito Santo "consola" la fede del discepolo che viene messa alla prova. Quando verrà il paraclito (il consolatore) che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza (Gv 15,26). Lo Spirito Santo prima di agire in noi è stato presente nella vita di Gesù fin dal suo concepimento in Maria. Cristo dopo aver compiuto la sua missione sulla terra ci ha donato lo Spirito Santo che ci permette di entrare in comunione con lui.

...Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perchè rimanga con voi per sempre, lo Spirito di Verità (Gv 14,16-17) Egli vi guiderà alla verità tutta intera, perchè non parlerà da sè, ma dirà tutto ciò che avrà

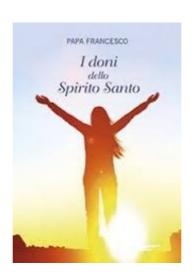
udito e vi annunzierà le cose future. (Gv16,13-14) Il termine consolatore può essere tradotto anche Paraclito. Egli era l'avvocato, colui che in un processo difendeva l'accusato. Questo termine viene usato da Giovanni per indicare lo Spirito Santo perchè difende la nostra fede in Cristo contro le tenebre dell'incredulità e del peccato.

Lo Spirito Santo rimane sempre a nostra disposizione



I sensi per il corpo umano sarebbero inutili se venissero meno le condizioni per esercitarli. Se non c'è luce o non è giorno, gli occhi non servono a nulla; gli orecchi in assenza di parole o di suoni non svolgono il loro compito e non servono a niente. Allo stesso modo se l'uomo non vuole avere il desiderio della fede, il dono dello Spirito Santo, ha sì la capacità di far incontrare Dio, ma senza il desiderio umano la sua azione non si esercita. Il dono è dato a tutti, rimane a nostra disposizione e ci viene concesso nella misura in cui lo desideriamo e rimane con noi per tutta la nostra vita. **Tutti possono ricevere il dono dello Spirito Santo perchè di Lui tutti sono partecipi**, ma egli resta integro. Allo stesso modo dei raggi del sole, i cui benefici vengono sentiti da ciascuno come se risplendessero solo per

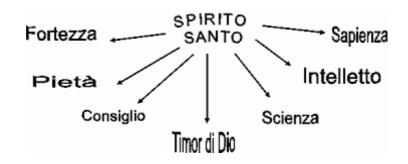
lui e tuttavia illuminano la terra, così lo Spirito Santo è presente a quanti desiderano accogliere la sua luce d'amore. La sua grazia è suffficiente per i bisogni di ciascuno, egli ci purifica dal male e ci rende degni di vivere in comunione con Gesù. Come i corpi trasparenti al contatto di un raggio diventano luminosi ed emanano il nuovo bagliore così le anime che hanno in sè lo Spirito riflettono della grazia di Dio.



La creatura è :

- CONTINGENTE (esistenza donata e non necessaria)
- MUTEVOLE (cresce e si sviluppa sempre)
- STORICA (passato, presente e futuro)
- RELAZIONALE (capace di incontrare l'altro)
- INDIVIDUALE (sono le caratteristiche specifiche)
- LIBERA (capace di scegliere la verità)
- SESSUALE (uomo, donna)
- COSCIENTE DI SE (conoscere il significato della sua esistenza)
- ISTINTIVA (impulsi indispensabili per sopravvivere)

- EMOTIVA (capace di sentimenti)
- RAZIONALE (ha un'intelligenza per capire)





UNA BREVE RIFLESSIONE SUI DONI DELLO SPIRITO SANTO

TIMORE: Riconoscere Dio per quello che è

Il Timore non è l'atteggiamento del discepolo che serve Dio per paura dei suoi giudizi e dei suoi castighi ma è il rispetto di Dio. Ha come conseguenza la gioia di sentirsi amati da Lui che provoca il proposito di evitare ogni occasione di peccato.

L'opposto del Timore è la presunzione cioè l'ostinazione a

ribellarsi Dio.

FORTEZZA: Colui che resiste alle difficoltà

La Fortezza viene in aiuto alla nostra incostanza, alle difficoltà dell'esistenza e dona il coraggio di "andare avanti" con coerenza secondo il Vangelo.

L'opposto della Fortezza è la paura che domina la persona ed essa non agisce nell'amore.

PIETA': Colui che è generoso per amore di Dio

La Pietà guarisce il nostro cuore da ogni forma di durezza rendendoci giusti e sensibili alle necessità degli altri ma tutto questo diventa possibile quando si scopre la paternità divina.

L'opposto della Pietà è la durezza di cuore che nasce da un amore egoistico.

CONSIGLIO: Colui che valuta e decide secondo la volontà di Dio

Lo Spirito del consiglio ci viene donato da Dio per compiere le scelte quotidiane secondo la sua volontà. Esso viene "alimentato" attraverso l'ascolto della parola di Dio e la testimonianza di fede dei fratelli. Sarebbe utile nella nostra preghiera rivolgersi a Dio con questa invocazione: Mostrami o Signore, la tua via perchè nella tua verità io cammini.. (Salmo 86)

L'opposto del Consiglio è la precipitazione, la lentezza e la mancanza di carità

SCIENZA: Colui che nella Creazione vede l'opera di Dio Questo dono ci illumina sul valore del creato e delle

creature e nel corretto utilizzo dei beni della terra. Dalla bontà del creato scopriamo la bontà del creatore e questo dono sviluppa la capacità di individuare la presenza e l'amore di Dio nelle realtà create.

L'opposto della Scienza è voler negare che la bontà della creazione è immagine della bontà di Dio

INTELLETTO: Colui che vuole conoscere Dio

E' il dono che aiuta l'uomo a penetrare nella conoscenza di Dio e nella fede rivelata da Gesù Cristo. Non porta solamente a un semplice aumento della conoscenza di Dio ma rende possibile un'attrazione che coinvolge la mente e il cuore per amarlo sempre di più. La parola intelletto viene dal latino intus legere (leggere dentro, penetrare, capire a fondo).

L'opposto dell'Intelletto è la comprensione sbagliata della Fede.

SAPIENZA: Colui che sceglie Dio

Il sapiente è colui che sceglie ciò che è veramente importante ed essenziale: compiere la volontà di Dio. Il vocabolo sapienza deriva da sapore e come il gusto è capace di distinguere il sapore dei cibi , così il sapiente distingue ciò che è necessario per dare "sapore" alla vita di fede.

L'opposto della sapienza è la stoltezza cioè decidere di rifiutare Dio.